

Distretto socio-sanitario i sindacati all' attacco

GRUMO. Occhi puntati sulla sede del distretto socio sanitario cittadino. «Locali privi di riscaldamento ed acqua calda, stanze umide e fatiscenti, insetti, umidità e muri scrostati: le condizioni igieniche e sanitarie della sede del Distretto socio sanitario n° 5 presso l' ex ospedale, mettono a repentaglio l' incolumità dei lavoratori e dei degenti ospiti della struttura». La denuncia è di Ni cola Brescia, segretario generale dell' Ussppi, Unione sindacati professionisti pubblico privato impiego che, in una lettera inviata al direttore generale della Asl Ba, Vito Montanaro, accende i riflettori sulle precarie condizioni igieniche sanitarie della struttura sanitaria cittadina. L' EX OSPEDALE - L' ex ospedale ospita il poliambulatorio, il punto di primo intervento territoriale e i servizi di radiologia, dialisi e laboratorio analisi oltre ad uffici, hospice e farmacia territoriale. Secondo l' organizzazione di categoria, però, le condizioni in cui versa la struttura sarebbero decisamente precarie. «Segnaliamo il mancato funzionamento dell' impianto di riscaldamento, la mancata erogazione di acqua calda e la mancanza di uscite di sicurezza ai servizi di radiologia e punto di primo intervento - afferma Giuseppe Cascarano, il segretario provinciale Ussppi mentre i locali adibiti a obitorio sono fatiscenti, umidi con presenza di insetti, umidità e muri scrostati». GLI SPAZI ESTERNI - Se con la denuncia dei sindacati, inoltre, la situazione non migliorerebbe negli spazi esterni specialmente per gli operatori del 118 che utilizzano la scala esterna in metallo per le emergenze. «Quando sono chiamati ad intervenire sul territorio incalzano - rischiano di cadere e procurarsi lesioni, cosa già avvenuta in passato» ribadiscono Brescia e Cascarano che per questo chiamano in causa il direttore generale Montanaro. di quanto evidenziato riteniamo inaccettabile che la sede del distretto socio sanitaria n.5, nodo nevralgico nell' erogazione dei servizi territoriali sia messa così male - concludono - chiediamo tutela dei lavoratori dell' utenza e dei degenti ospiti affinché senza



ulteriore indugio, vengano posti in essere le opportune determinazioni finalizzate alla rapida ed efficace risoluzione di quanto esposto». Un grido d' allarme che ci si augura possa essere al più presto raccolto.